

# COMUNE DI CORREGGIO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/06/2019



CONSIGLIERE ANZIANO – MARCO CHIESSI

Possiamo iniziare, per tradizione bisognerebbe partire sempre con un “salve”, non so se... Allora, buon pomeriggio, ben trovati e, da consigliere anziano, mi tocca iniziare, ma sono molto emozionato, poi è la prima volta che entro in questa sala. Ricordo che non sono ammesse registrazioni o riprese video e, ci ritroviamo qua, dopo questo periodo delle elezioni, ad iniziare questo cammino tutti quanti insieme, quindi adesso lascerei la parola al Segretario per l’appello.

SEGRETARIO GENERALE – STEFANO GANDELLINI

SI PROCEDE CON L’APPELLO NOMINALE

...

CONSIGLIERE ANZIANO – MARCO CHIESSI

Possiamo passare alla nomina degli scrutatori.  
Allora, nominerei Gianluca Nicolini, Stefano Giovannini e Martina Catellani.

Passiamo al primo punto dell’ordine del giorno.

**Punto 1 all’Ordine del giorno: ESAME CONDIZIONI, CONVALIDA ED EVENTUALE SURROGA DEI CONSIGLIERI ELETTI**

CONSIGLIERE ANZIANO – MARCO CHIESSI

Ricordo che in data 28 maggio 2019 l’ufficio centrale elettorale del Comune di Correggio ha provveduto alla proclamazione del Sindaco e dei Consiglieri comunali per il mandato amministrativo 2019-2024.

Con l'avvenuta nomina di questa Giunta, di cui verrà data comunicazione in un successivo punto, si informa che nel presente atto avviene altresì la surroga dei consiglieri Gianmarco Marzocchini e Fabio Testi, ed entreranno in carica i subentranti dei primi non eletti. Quindi passerei a proclamare il Sindaco e i consiglieri comunali.

Scusate, ma non mi ricordo poi tutto.

Quindi si ricorda che l'ufficio di Segreteria ha provveduto ad accogliere apposita dichiarazione in ordine alla insussistenza di cause di incompatibilità da parte dei consiglieri eletti.

Apro la discussione ai consiglieri che volessero intervenire.

Ci sono degli interventi da parte vostra? Quindi passiamo alle votazioni.

I favorevoli alzino la mano:

Favorevoli:           unanimità.

Approvato all'unanimità.

Pongo a votazione l'immediata eseguibilità.

Favorevoli:           unanimità

Approvato definitivamente all'unanimità.

Bene, possiamo passare al punto successivo, il secondo ordine del giorno.

Possono entrare Ghirelli e Bagnoli.

## **Punto 2 all'Ordine del giorno: ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

CONSIGLIERE ANZIANO – MARCO CHIESSI



Chiedo ai consiglieri se c'è qualcuno che desidera intervenire su questo punto.  
Martina Catellani.

MARTINA CATELLANI

Sì grazie, era solo per proporre una candidatura al ruolo di Presidente. Il nostro candidato alla Presidenza è Maria Chiara Oleari. La decisione di proporre Maria Chiara è arrivata tenendo in considerazione alcuni aspetti. Abbiamo innanzitutto valutato l'ottimo risultato che Maria Chiara ha ottenuto alle elezioni, con un elevato numero di preferenze, segno secondo noi che, e non solo secondo noi, che noi lo sapevamo già, ma questo è un segno palese che è una persona conosciuta e ben voluta dalla nostra comunità. Siamo inoltre convinti che potrà gestire in maniera ottimale il Consiglio nei prossimi anni, sappiamo tutti che il Presidente è una figura istituzionale molto importante, che deve garantire il corretto funzionamento di questo consesso, sia per la maggioranza e sia per l'opposizione, per la minoranza. Una figura super partes che potrà sicuramente aiutarci e guidarci nel lavoro dei prossimi anni. Noi siamo certi che Maria Chiara abbia tutte le caratteristiche per ricoprire questo importante ruolo e inoltre ci piace molto l'idea che sia la prima donna ad essere Presidente di un Consiglio del nostro Comune. Quindi vi chiediamo di sostenere la candidatura di Maria Chiara Oleari, per far sì che la figura del Presidente abbia il più ampio consenso possibile, sarebbe davvero un buon segnale far partire i lavori del nuovo Consiglio nel migliore dei modi. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO – MARCO CHIESSI

Do la parola a Gianluca Nicolini.

GIANLUCA NICOLINI

Grazie Presidente. Intervento a nome del mio gruppo, ci siamo confrontati sul nome che è stato avanzato e non possiamo che convergere sia per la stima anche personale nei suoi confronti, io poi lo ricordo, lo vedo qui in aula, lo saluto, il mio allora vice sindaco, di quando iniziati tanti anni fa a fare il consigliere in questa aula, da parte nostra vi facciamo la proposta che quella della vice presidenza sia data al nostro consigliere Simone Mora, ha già esperienza dello scorso mandato, credo che possa



essere la persona adatta da affiancare alla proposta che voi avete avanzato come maggioranza, ed è anche lui il più votato nella nostra lista e quindi anche dei consiglieri di opposizione quello che ha ricevuto maggiori preferenze personali. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO – MARCO CHIESSI

Do la parola a Giovannini

STEFANO GIOVANNINI – capogruppo Lista Civica Ilenia Malavasi sindaco.

Grazie consigliere Chiessi, anche noi ovviamente come neo gruppo di maggioranza, riteniamo che la candidatura di Maria Chiara Oleari sia una ottima e straordinaria candidatura, di una persona ovviamente preparata e sicuramente capace che saprà al meglio gestire quelli che saranno i lavori del consiglio comunale e lo farà assolutamente nel rispetto di quelle che sono le funzioni che ovviamente appartengono al Presidente di un consesso quale il consesso legato al consiglio comunale, quindi anche noi riteniamo che la figura e le caratteristiche di Maria Chiara Oleari rappresentino comunque il massimo e di ciò che possiamo ovviamente richiedere al Presidente del Consiglio comunale, tanto più mi permetto di aggiungere una figura femminile che assolutamente ha dimostrato, la figura e il genere femminile comunque ha dimostrato e dimostra ovviamente grande capacità e grande coerenza e grande determinazione, anche nella gestione e nella consacrazione dei ruoli pubblici che al genere femminile vengono attribuiti, quindi anche noi riteniamo opportuno e condividiamo ovviamente la candidatura di Maria Chiara Oleari, e ovviamente mi permetto di aggiungere a termine di questo mio breve intervento il fatto che ovviamente prendiamo atto della richiesta di candidatura della opposizione alla vice presidenza del consigliere Mora e ovviamente quindi nulla opponiamo anche alla candidatura alla vice presidenza del consigliere Mora. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO – MARCO CHIESSI

Se non ci sono ulteriori interventi passiamo alla votazione a scrutinio segreto.

Allora, proclamiamo la prima donna Presidentessa del Consiglio Comunale con 15 voti a favore e 2 astenuti, Maria Chiara Oleari

Passiamo all'elezione del Vice Presidente, sempre a scrutinio segreto.

Allora proclamiamo Vice Presidente del Consiglio Gianluca Mora, con 15 voti favorevoli, 1 astenuto (Nicolini Gianluca).

Procediamo all'immediata eseguibilità dell'atto:

Favorevoli:           all'unanimità.

Bene, approvato all'unanimità.

#### PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Allora, prima di proseguire con l'ordine del giorno, vorrei leggersi un breve pensiero, scusatemi.

Buon pomeriggio, voglio esprimervi la mia gratitudine per essere stata eletta a questo importante incarico di Presidente del Consiglio Comunale, nonostante sia il primo mandato da consigliera, e in particolar modo mi sento profondamente onorata di essere la prima Presidente donna di questo Consiglio e penso che sia un segno importante soprattutto anche per le nuove generazioni poter vedere che è una possibilità concreta e formativa quello dell'impegno femminile in politica nelle diverse cariche istituzionali.

Pur nella mia condizione di neo consigliera mi rendo conto che il Consiglio Comunale è la massima espressione democratica del popolo correghese, nelle varie sensibilità politiche qui rappresentate, e che quindi deve fare ogni sforzo per rimanere in sintonia con la comunità che lo ha eletto per attuare il programma politico per il buon governo della città. Auspico inoltre che i momenti di confronto e di dibattito che ci attendono siano vissuti nel massimo rispetto reciproco con la piena consapevolezza del peso delle parole che verranno utilizzate.

Vorrei spronarvi o meglio spronarci a sentire vivo in noi il senso di responsabilità che abbiamo davanti ai nostri concittadini e penso in particolare alle giovani generazioni. Non solo rispetto ai contenuti dell'attività politica ma anche per quanto riguarda lo stile con cui ogni eletto porterà avanti il suo operato.

Pur avendo presente le differenti istanze che rappresentiamo come ci ricordano Don Milani e i ragazzi della Scuola di Barbiana, possiamo anche imparare che il problema

degli altri è uguale al mio, sortirne insieme che è la politica, e mi permetto di aggiungere è la buona politica.

Da parte mia assicuro il massimo impegno per la tutela del regolare svolgimento dei lavori del Consiglio, dei diritti e delle prerogative di tutti i consiglieri, nell'interesse della nostra città

Vi chiedo anticipatamente di portare un po' di pazienza soprattutto per i primi e primissimi tempi, se dal punto di vista procedurale ecco non sarò proprio impeccabile.

Concludo rinnovando il ringraziamento per la fiducia e auguro ad ognuno di svolgere un buon lavoro per la nostra Correggio, grazie.

*...applausi...*

Andiamo al punto tre.

### **Punto 3 all'Ordine del giorno: GIURAMENTO DEL SINDACO**

Come noto a seguito della Consultazione elettorale del 2019 è stata proclamata Sindaco del Comune di Correggio la signora Ilenia Malavasi.

L'art. 50 comma 11 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 dispone che il Sindaco presti davanti al Consiglio Comunale, nella seduta di insediamento, il Giuramento, di osservare lealmente la Costituzione italiana.

Invito pertanto il Sindaco a prestare il Giuramento.

#### **SINDACO**

Leggo la frase diciamo obbligatoria in cui pronunciamo il giuramento di lealtà e di fedeltà alla Costituzione italiana.

“Giuro di essere fedele alla Repubblica e di osservare lealmente la Costituzione italiana.

Cari consiglieri, cari assessori, cittadini e cittadine, e anche dipendenti che sono presenti, è la seconda volta che ho l'onore di leggere queste parole e di giurare sulla Costituzione Italiana e la seconda volta non è certo meno emozionante della prima. Mi permetto di fare una breve riflessione, in seguito al giuramento, per richiamare a tutti noi l'importanza e il valore della nostra Carta Costituzionale, nata dalla

Resistenza e dalla lotta di Liberazione, grazie allo sforzo, all'impegno e al sacrificio di tante donne e di tanti uomini che hanno lottato per la nostra Libertà e per la Democrazia, grazie alla quale abbiamo oggi la possibilità di sedere in questo consesso.

Li vorrei ricordare tutti, quegli uomini e quelle donne, nel fare questo giuramento, per la loro lealtà, per i loro ideali, per la loro forza e il loro coraggio, affinché quel monito possa diventare ancora oggi per tutti noi uno stimolo positivo nelle nostre azioni quotidiane.

Ne cito uno solo, è lo stesso ricordo che ho fatto 5 anni fa, ma oggi è ancora più significativo, lo faccio senza per questo dare meno importanza a tutti gli altri che hanno fatto parte a quel periodo di storia importante del nostro paese.

La prima persona che mi ha telefonato, che ha quasi 100 anni mi ha telefonato il giorno dello scrutinio è stato Germano Nicolini, il primo sindaco di Correggio, al quale va il mio abbraccio più affettuoso.

Si è complimentato per il risultato ottenuto, ne era molto lieto, e ringraziava, perché la nostra vittoria, in questo caso mi permetterete di dirlo, dava senso alla sua vita e al suo essere stato partigiano.

Ora la campagna elettorale è finita, siamo qui tutti insieme per occuparci della nostra città, ci aspettano anni di lavoro insieme, cinque anni sono sicuramente anni lunghi e impegnativi per tutti. Sono sicura che ognuno di noi opererà in questo Consiglio Comunale con lealtà, con il rispetto delle persone e delle idee di tutti, ma anche delle regole democratiche che governano questa aula, che saranno ovviamente in carico nel farle rispettare alla nuova Presidente, Oleari, alla quale auguro un buon lavoro per noi e per se stessa, e soprattutto per la nostra città.

Questa bellissima sala del nostro Palazzo Municipale rappresenta il luogo della democrazia, con i rappresentanti eletti democraticamente dai cittadini, è il luogo dove andremo a discutere le idee e i progetti per migliorare, sviluppare e rendere ancora più bella la nostra città, dove ci confronteremo anche su idee diverse che qui, nel rispetto reciproco di tutti, dovranno trovare la massima libertà di pensiero e di espressione, con la consapevolezza che il dialogo e il confronto saranno i migliori strumenti che potremo usare nell'esercitare al meglio il nostro ruolo durante tutto il mandato amministrativo.

E' vero, l'ufficialità dell'insediamento riserva solo al Sindaco l'onore di giurare sulla Costituzione, ma credo che ognuno di voi si senta ugualmente impegnato dallo stesso giuramento. E' infatti la stessa Costituzione a chiederlo, quando all'art. 54 dice che "Tutti i Cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservare la Costituzione e le leggi" ed esorta i cittadini stessi, cui sono affidate funzioni pubbliche, "ad adempierle con disciplina ed onore".



I cittadini ci hanno affidato dunque un compito molto importante che onora la sottoscritta e tutti i presenti nel prendere per mano la città e lavorare ogni giorno con lealtà, con generosità, umiltà, passione, con un infinito impegno per il solo bene dei nostri cittadini.

Sono certa che ci siamo candidati tutti proprio per questo, perché vogliamo bene alla nostra città, alla nostra Correggio e perché desideriamo lavorare unicamente per i nostri cittadini, abbiamo deciso, abbiamo fatto anche una scelta importante con le nostre famiglie, per dedicare un pezzo della nostra vita alla collettività e sono certa che sarà una esperienza forse faticosa, ma ricca ed entusiasmante, alla quale dedicherò tutto il tempo, le risorse e le capacità di cui sono capace.

Permettetemi a nome di tutti di ringraziare i 13.877 cittadini correggesi che si sono recati alle urne e che hanno scelto democraticamente la nostra presenza qui oggi, partecipando alle elezioni di domenica 26 maggio. L'esercizio del voto è un diritto e un dovere che dobbiamo sostenere e stimolare, quale esercizio alto e irrinunciabile di democrazia.

Devo dire che non ho sempre apprezzato i toni di questa campagna elettorale, non ho mai colto provocazioni e non ho nemmeno risposto a un utilizzo strumentale e anche abbastanza offensivo di immagini della mia persona, sia come sindaco in carica sia come donna, perché per me c'è un modo di fare politica diverso, perché non si può costruire nulla per la città se si fa attaccando le persone e non le idee di cui sono portatrici. Quel tempo però è finito, l'ho detto all'inizio, la campagna elettorale è terminata, oggi non ci sono più candidati, ci sono degli eletti. E' tempo quindi di occuparci della nostra città, ringraziando comunque tutti i candidati che hanno partecipato, auspicando un apporto costruttivo al lavoro che ci apprestiamo a fare insieme in questa aula.

Permettetemi un ringraziamento particolare a tutte le liste che hanno sostenuto la mia candidatura, con una coalizione che ha avuto l'ambizione e la ha tuttora di rappresentare insieme il centrosinistra correggese. A tutte loro, a tutti i candidati non eletti, chiedo di continuare ad esserci, di continuare a costruire – con chi invece è stato eletto – un cammino comune, di sostenerci, stimolarci, incalzarci nella nostra azione amministrativa, utile a realizzare al meglio l'ambizioso programma di mandato e che oggi presenteremo in questa aula.

Ognuno di noi porta in questo consesso la propria storia e la propria esperienza politica e professionale, ma soprattutto la propria umanità, grazie alla quale dovremo sempre avere la capacità di ascoltare e aiutare tutti i cittadini.

Non importa quando si è eletti fare distinzioni tra chi ci ha votato e chi non ci ha votato, da oggi siamo tutti chiamati ad essere interpreti della buona democrazia, quale bene prezioso che, insieme alla Libertà, va sempre difesa nelle scelte che ogni giorno

faremo, senza dimenticarci dei più deboli e di chi in questo momento soffre o ha perso il lavoro ed ha più bisogno di aiuto. Sì, perché il modo migliore per sviluppare la libertà e i diritti, di cui parla la nostra Costituzione, sulla quale ho appena fatto il giuramento, è la solidarietà, che rende concreta l'indicazione di diritti uguali per tutti.

La nostra città, come il nostro Paese, ha al suo interno – come è naturale e come è bene che sia – tante opinioni diverse, e tanti interessi differenti.

Questo è normale in qualunque Paese, ed è anche bene che vi sia un confronto, una dialettica di idee, di posizioni, di convinzioni. Ma quel che tiene unito, al di sopra di questo, il nostro Paese è il complesso dei valori che la Costituzione indica, come ha ricordato il Presidente Mattarella pochi giorni fa in occasione della festa della Repubblica.

Mi permetto dunque a tutti voi di fare dono di una copia della Costituzione italiana, a ricordo di questa giornata e come monito e impegno per tutti.

A noi infatti, consapevoli dell'onore e della responsabilità di rappresentare le istituzioni, è affidata la testimonianza viva e praticata dei valori di libertà, di democrazia e di uguaglianza posti alla base della nostra Costituzione.

Mi sento una grande responsabilità oggi e desidero, nel ringraziarvi per aver ascoltato queste parole, dare ad ognuno di voi la massima disponibilità nel costruire un rapporto costruttivo e dialettico per il bene comune che con determinazione, entusiasmo, passione e senso civico perseguirò ogni giorno. Questo è il mio impegno verso il Consiglio Comunale e la mia città, quello di essere il Sindaco di tutti i correggesi, ai quali chiedo di continuare a voler bene alla propria città, della quale dobbiamo essere tutti orgogliosi, perché Correggio è una bellissima città e può migliorare ancora grazie al contributo fattivo di tutti i cittadini.

Vi ringrazio, auguro un buon lavoro a tutti noi, ai nuovi consiglieri eletti, alla Presidente e al Vice Presidente, e sono convinta che in questa sala troveremo sempre il modo di lavorare bene insieme pur in un confronto di idee per la nostra città.

Grazie.

*...applausi...*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Mentre vengono distribuite le copie (della Costituzione) passiamo al punto 4.

**Punto 4 all'Ordine del giorno: PRESA D'ATTO DELLA COSTITUZIONE DEI GRUPPI E DESIGNAZIONE DEI CAPI GRUPPO**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Ricordo a tutti che l'articolo 13 del vigente Statuto Comunale prevede che nella prima seduta del Consiglio Comunale i consiglieri comunali si costituiscono in gruppi e ne danno comunicazione al Segretario Comunale e al Presidente del Consiglio designando i relativi capi gruppo.

Dunque, l'ufficio segreteria ha provveduto a raccogliere la designazione?

Sì.

Allora, per il Gruppo Ilenia Malavasi Sindaco con capogruppo e consigliere Stefano Giovannini; per il Gruppo Partito Democratico Catellani Martina; per il Gruppo Correggio siamo noi Riccardo Rovesti; per il Movimento 5 Stelle Giancarlo Setti.

Se ci sono degli interventi...

Quindi passiamo al punto successivo, questa è una presa d'atto, quindi andiamo avanti.

**Punto 5 all'Ordine del giorno: COMUNICAZIONE DEL SINDACO IN MERITO ALLA NOMINA DEL VICE SINDACO E DEGLI ASSESSORI ED AL CONFERIMENTO DELLE RELATIVE DELEGHE.**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Do la parola al Sindaco.

SINDACO

Do lettura dell'atto che abbiamo notificato alla Giunta e agli Assessori.

Il giorno 6 giugno ho nominato quali componenti della Giunta Comunale le seguenti persone:

**GIANMARCO MARZOCCHINI** in qualità di Vice Sindaco, assegnando le funzioni inerenti a **WELFARE DI COMUNITÀ E COESIONE SOCIALE**: dai servizi sociali alle nuove fragilità, alle politiche abitative, alle politiche per le famiglie, alle politiche per l'inclusione, l'accoglienza e l'integrazione;

**LUCA DITTAMO** Assessore al **BILANCIO E PATRIMONIO** con deleghe alle società partecipate, ai servizi demografici e al cittadino, partecipazione e trasparenza, innovazione e semplificazione amministrativa;

**MONICA MAIOLI** Assessore alle **ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E CENTRO STORICO** con deleghe alla promozione del territorio, fiere, polizia municipale;

**FABIO TESTI** Assessore **LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA E AMBIENTE** con deleghe all'edilizia privata, alla mobilità, alla sostenibilità, alla qualità urbana e alla cura del territorio, e all'agenda digitale;

**ELENA VENERI** Assessore **EDUCAZIONE E SPORT** con deleghe all'infanzia, alla scuola, alla formazione, alle politiche giovanili e alla creatività.

Sono rimaste in capo alla sottoscritta le materie non delegate agli Assessori ed in particolare quelle relative a: **AFFARI GENERALI E PERSONALE, SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO, LEGALITÀ, CULTURA E MEMORIA, EUROPA E PROTEZIONE CIVILE**.

Mi riservo, presumibilmente nell'arco dei prossimi giorni, di conferire alcune deleghe anche ai consiglieri, come avevo fatto nel precedente mandato e le comunicherò ovviamente nel prossimo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Anche qui non è prevista votazione, ne prendiamo atto, e passiamo al punto 6.

## **Punto 6 all'Ordine del giorno: PRESENTAZIONE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO.**

Il Testo Unico degli Enti Locali prevede che entro il termine fissato dallo Statuto il Sindaco o il Presidente della Provincia, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 dello Statuto Comunale, in ordine alla competenza del Consiglio Comunale ad approvare gli atti di programmazione e le direttive generali, cedo la parola al Sindaco, per l'illustrazione degli indirizzi generali di governo.

### **SINDACO**

Gli indirizzi ovviamente corrispondono al programma con il quale ci siamo candidati al governo della nostra città, quindi faccio alcuni punti di riflessione, dico alcune parole sulle parole chiave che hanno guidato e che guideranno la nostra azione di governo e su alcuni punti che riteniamo importanti in un programma sicuramente ricco e ambizioso che ci apprestiamo a realizzare nei prossimi cinque anni.

Prima di tutto ci tengo a sottolineare come la nostra idea di città sia l'idea di una città istruita, competitiva, creativa, che abbia la capacità di attrarre e di innovare con una attenzione alle persone, con una forte solidarietà, per una città che vogliamo sempre coesa e sicura.

Alcune parole chiave da cui partire per noi sono queste, prima di tutto la parola "comunità" che vorremmo provasse a distinguere sempre il nostro lavoro amministrativo, in quanto comunità è sintomo di appartenenza, di responsabilità, di dignità, di cura e di attenzione alle persone.

E' dunque importante orientare sempre le nostre azioni, le nostre politiche al rispetto delle diverse e tante sensibilità, culture e saperi che la nostra città ha da sempre ospitato e ne hanno fatto la sua ricchezza.

Correggio deve continuare ad essere una città unita e lavoreremo per questo, che sa dialogare, che si sa confrontare, che si sa arricchire sul piano sociale e culturale, grazie ad un forte spirito di collaborazione, ad una forte azione del volontariato che ci ha aiutato a percorrere la strada comune della coesione sociale della convivenza e della fratellanza.

A questo scopo crediamo che investire sulla scuola sia importantissimo, la scuola rappresenta per noi un presidio inderogabile di accoglienza e di ascolto, può fornire strumenti di dialogo e di confronto per affrontare la complessità della vita sociale. Per

la crescita di tutta la nostra comunità crediamo che sia prioritario investire sull'educazione, l'istruzione, la formazione continua. Questi sono ambiti indispensabili, non solo per formare i cittadini autonomi, con spirito critico, responsabile, in grado di esigere i propri diritti e di adempiere ai propri doveri, ma anche per aiutarci a sostenere, a costruire insieme uno sviluppo avanzato, dove ogni persona singola o insieme ad altri soggetti, oltre alle istituzioni, sia chiamato, come dicevo anche nel giuramento, a fare sempre la propria parte e a collaborare nell'interesse di tutti.

Per questo motivo dedicheremo molte attenzioni alla scuola, credo che Correggio abbia una qualità importante del sistema educativo, e l'educazione ha contraddistinto anche nel precedente mandato uno dei tratti più importanti della nostra azione amministrativa. Continueremo, dobbiamo continuare a lavorare, per continuare ad offrire un'offerta articolata sul territorio, che oggi riesce a rispondere a tutte le domande, cercando sempre anche di ascoltare i bisogni dei cittadini, cioè cercando di avere servizi sempre più flessibili per far fronte alle nuove esigenze delle famiglie, cercando di offrire delle opportunità anche a chi non frequenta i nostri servizi. Cercando di sostenere le scuole primarie e secondarie di primo grado, che sono le uniche in realtà di competenza dell'Ente, tranne ovviamente le scuole secondarie di secondo grado, per ampliare il tempo scuola, richiedere più classi a tempo pieno, qualora ovviamente ce ne sia la richiesta da parte delle famiglie, anche se andremo incontro ad un periodo di calo sicuramente delle classi dovuto ad un calo naturale del numero dei bambini iscritti, dovremo cercare di sostenere l'attivazione di doposcuola, come abbiamo fatto in questo mandato, sostenendo quindi dei progetti di conciliazione dei tempi di vita, di lavoro, di famiglie, anche per sostenere il lavoro femminile, e sostenere le famiglie, promuovere progetti di orientamento, per favorire il passaggio tra le scuole medie e le scuole superiori, cercando di garantire una costante attenzione al diritto allo studio, che tra l'altro rimane un punto importante della nostra Costituzione richiamato in tre articoli della Carta, l'articolo 3, 33 e 34.

Al tempo stesso una comunità che vogliamo abbia sviluppi, socialità, ovunque, nelle sue piazze, nelle sue strade, nelle case, nei contesti, nei quartieri e nelle associazioni, il benessere dei cittadini è determinato dalla sicurezza economica e sociale, dalla buona gestione amministrativa, dalla quale dipendono servizi socio sanitari, ma non solo.

Socialità è la parola infatti che unisce le anime, le sensibilità che mi hanno accompagnato, e mi sostengono in questo mandato, perché crediamo che la qualità del vivere comune dipenda da una forte coesione sociale, dalla qualità delle relazioni e delle opportunità di vita in comune, da una partecipazione attenta e responsabile, dal bilanciamento tra i diritti e i doveri di ciascuno.

E' fondamentale garantire un sistema equo ed efficiente di servizi al cittadino, affinché nessuno di fronte al bisogno e all'emergenza sia lasciato solo, una città migliore e più giusta è il frutto di una comunità che sconfigge le povertà, le disuguaglianze inaccettabili, che offre a tutti, al di là delle proprie condizioni familiari e sociali di partenza, la possibilità di crescere e di realizzarsi, di essere premiato e valorizzato grazie al merito e non perché privilegiato.

Su questo ci dobbiamo impegnare a lavorare molto, perché crediamo che una comunità sia veramente un sistema complesso, che va protetto sempre con grande attenzione e di cui va valorizzato il capitale sociale.

Correggio vuole continuare ad essere un comune e una città amica dei cittadini e delle famiglie, dando aiuti concreti e contrastando le povertà.

Abbiamo intenzione di proseguire l'attività del Centro per le famiglie, di supportare, come dicevo anche nella parte sulla scuola, i progetti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, di sostenere le maternità difficili, di dare continuità ai progetti di aiuto alle donne che esprimono la volontà di interrompere la gravidanza esclusivamente per motivi economici, nel rispetto della libera scelta e in piena applicazione della legge 194, cercando di offrire sempre servizi qualificati, per supportare la maternità, al fine anche di favorire forme di lavoro regolare, e abbiamo l'idea di creare un nuovo "buono servizi" che ci possa supportare, agevolare i contesti familiari, che ad oggi già ricevono borse di studio per mense e trasporti, contributi economici di sostegno al reddito, per pagamento di utenze, affitti e rette scolastiche, e abbiamo intenzione di continuare a lavorare per attivare i lavori socialmente utili che rimane uno dei nostri obiettivi.

In questo quadro generale di fragilità dove dicevo che il sistema dei servizi socio sanitari, educativi e culturali, quindi dei servizi ai cittadini, è importante, crediamo che si possa fare di più, in questo quadro infatti va potenziata la domiciliarità, per favorire la qualità di vita dell'anziano, con nuove forme di servizio basato sull'importanza della relazione e al contrasto alla solitudine, anche valorizzando il ruolo dei caregiver familiari.

Una comunità che sa rispettare tutti, che sa valorizzare le differenze, a partire da una attenzione e da una sensibilità particolare che abbiamo sempre avuto sulla disabilità, che necessita di percorsi inclusivi per sviluppare progetti per la socializzazione, anche nel tempo libero, supportando le famiglie nel momento dell'uscita dal mondo della scuola, accompagnandole alla scoperta del mondo del lavoro, prendendole per mano nella costruzione di percorsi di vita autonomi.

Ricordo che nello scorso mandato abbiamo fatto una scelta importante nel sostenere la "Fondazione dopo di noi", i consiglieri presenti se lo ricorderanno, abbiamo dato in comodato un terreno importante per costruire un nuovo modulo abitativo per questi



ragazzi, assegnandolo alla Fondazione dopo di noi, che ha ottenuto su questo un finanziamento regionale importante, di cui vedremo presto, speriamo entro la fine dell'anno, l'avvio del cantiere. Un progetto che secondo me segna la maturità della nostra città, essendo stato votato da tutto il consiglio comunale, che ringrazio, a testimonianza di una attenzione che abbiamo avuto rispetto alle pari opportunità che dobbiamo dare a tutti i cittadini, e ai diritti che dobbiamo accompagnare nella vita delle persone.

Sviluppare una cultura dell'accoglienza, educare alla cittadinanza multiculturale, contrastare ogni forma di razzismo e di discriminazione, promuovere l'alfabetizzazione civica sono obiettivi imprescindibili per una buona coesione sociale, patrimonio della nostra comunità.

Al tempo stesso ci impegneremo ogni giorno per prevenire e ridurre il fenomeno della violenza sulle donne, e su questo mi riservo di dare una delega apposita, con progetti ed azioni dedicate, in collaborazione con l'associazionismo, con la Casa delle donne di Reggio Emilia, favorendo politiche volte ad elaborare un nuovo modello di sviluppo culturale e sociale che contrasti gli stereotipi di genere e rimetta al centro il ruolo delle donne e del lavoro femminile, e su questo la presenza ed elezione di Maria Chiara mi sembra significativa ed uno stimolo in più per lavorare insieme su questi punti.

Quando alle politiche per la casa ci impegniamo a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta degli alloggi in affitto con canone calmierato, creato nuovi strumenti per abbattere il canone di locazione, quali i buoni affitto, attivando leve fiscali che possano incentivare la messa in disponibilità di alloggi a canone calmierato o in comodato gratuito abbassando la tassazione locale, investendo quindi sull'edilizia popolare con un piano di manutenzione straordinaria che abbiamo già iniziato in realtà nello scorso mandato e che ha già permesso di recuperare e di investire oltre 400.000 euro.

La città è una città resistente, è una città istruita la nostra, è una città competitiva, che ha bisogno di riprendere ad investire, per vedere anche i nuovi progetti, volti all'innovazione e alla sperimentazione anche di nuove idee.

Credo che la linfa di tutto questo possa derivare da una comunità capace di istruire, di progettare, di cercare di innovare e da una Amministrazione Pubblica sensibile che opera nel presente guardando al futuro.

Una città moderna, al passo con i tempi, che deve esprimere innovazione e creatività, che punta sulle nuove tecnologie, sui settori avanzati, sulla società globale, multiculturale, sulla sostenibilità ambientale, una Correggio che deve guardare al futuro con un rinnovato spirito di apertura, di curiosità, di partecipazione, di



impegno, proprio all'insegna della partecipazione democratica e della coesione sociale.

Ci impegniamo a far partire velocemente un Forum per i giovani proprio per continuare quel lavoro che abbiamo fatto nei mesi scorsi, e continuare a coinvolgere i giovani, e devo dire che tantissimi sono i giovani eletti in questo consesso e mi fa estremamente piacere, per poter coltivare nuove idee, realizzare nuovi progetti, anche con il loro contributo.

Siamo sicuri di poter dare ancora un contributo importante per lo sviluppo delle imprese, per sostenere le famiglie, per contrastare le povertà e le solitudini, proprio partendo dall'entusiasmo e dai talenti, e dalle energie positive proprio dei nostri ragazzi.

Su questi temi abbiamo tanto da lavorare perché la città per crescere ha bisogno anche di sostenibilità, creare un equilibrio dinamico fra qualità ambientale, sviluppo economico ed equità sociale. E' una sfida che desideriamo raccogliere, consapevoli che lo sviluppo sostenibile non è una cosa semplice in una società in costante trasformazione

Desideriamo incentivare il recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato, monitorando lo sviluppo urbano, tutelando il verde pubblico, la salute dei cittadini e la bellezza del nostro paesaggio.

Siamo da sempre una comunità attenta al territorio, all'ambiente, alla qualità del suo sviluppo urbanistico, dove nuovi insediamenti residenziali e produttivi sono compatibili con un alto livello di vivibilità, di armonia, e di rispetto ambientale.

Desideriamo mettere in campo competenze specifiche in merito ai temi della raccolta e valorizzazione dei rifiuti, alla riduzione delle energie fossili e alla produzione di quelle rinnovabili.

Questi sono temi molto sensibili, su cui abbiamo già dibattuto molto e su cui è necessario ancora impegnarci.

La recente legge urbanistica infatti da nuovi strumenti che dobbiamo andare a realizzare, sarà uno degli impegni sicuramente che caratterizzerà il nostro mandato amministrativo, dovremo infatti andare ad approvare il P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) che si prefigge quali obiettivi cardine il contenimento del consumo del suolo e lo sviluppo di politiche di rigenerazione urbana.

Abbiamo alcuni piani che ci piacerebbe realizzare, che ci siamo...e ci candidiamo ovviamente a realizzare concretamente, un piano per il recupero e il riuso dei tessuti urbani, proprio per non consumare il suolo agricolo (non lo abbiamo fatto in realtà neanche nel mandato precedente) promuovendo il riuso del terreno edificato, favorendo il recupero degli edifici della città, anche adeguando regolamenti e

mettendo mano a quei regolamenti che oggi a volte limitano la possibilità di recuperare, proprio per facilitare le ristrutturazioni, le qualificazioni edilizie.

Serve anche un piano per mantenere la città pubblica, un piano di manutenzione straordinaria dei nostri edifici, a partire da Palazzo dei Principi, del Teatro, del Municipio e di Palazzo Contarelli, che sarà oggetto ovviamente di un nuovo progetto.

E ancora un piano per la mobilità, proprio per risolvere alcune criticità di traffico che ci sono in città e che abbiamo dibattuto anche in campagna elettorale, a partire dalla congestione del traffico lungo l'asse via Campagnola – via Circondaria – fino a viale dei Mille, attraverso una analisi di fattibilità e sostenibilità economica, per capire ovviamente la localizzazione della Tangenziale Ovest, ripensare piazzale 2 Agosto, che vogliamo che torni ad essere una piazza utilizzata dai cittadini e non solo come parcheggio, e completamento della Tangenziale Sud.

Investire sulla mobilità significa anche investire sulla mobilità ciclabile, Correggio ha una buona dotazione di piste ciclabili, con una estensione pari a 88 chilometri, il nostro Piano di mobilità prevede importanti investimenti per favorire ulteriormente i collegamenti tra il Centro cittadino, le zone industriali e i territori frazionali. Gli esempi possono essere tantissimi, ne cito solamente alcuni.

A parte il collegamento di Fosdondo il cui cantiere è in essere, procedere con un collegamento per Canolo, per San Prospero, Budrio, Prato e Lemizzone, anche utilizzando viabilità e strade esistenti, oltre ad alcuni collegamenti con paesi limitrofi, quali Rio Saliceto, lungo via Griminella e Bagnolo, prolungando la ciclabile che arriva a Fosdondo.

Per una città che vuole crescere, che vuole investire, che si vuole innovare è necessario aderire all'agenda digitale, portare la banda larga su tutto il territorio comunale, frazioni comprese, per agevolare cittadini e imprese, garantendo un rapido accesso alla rete, che riteniamo essere punti qualificanti del nostro mandato amministrativo.

Ovviamente per facilitare le aziende è necessario anche sostenerle, sostenere le aziende già presenti sul territorio ma anche favorire la nascita di nuove imprese.

Per fare questo è necessario promuovere anche se non è una competenza dell'Ente, ma sollecitare la partenza di corsi di formazione professionale sul nostro territorio, proprio in collaborazione con Enti già presenti, con particolare attenzione alle persone che necessitano di riqualificare le proprie competenze professionali al fine di agevolare il loro reinserimento lavorativo.

Sperimentare anche nuove forme di orientamento al lavoro, sia con nuovi progetti per i giovani, sia promuovendo specifici momenti di confronto e di accompagnamento per le persone in cerca di lavoro, ma anche e soprattutto sostenere la nascita di nuove

imprese innovative, anche ipotizzando di selezionare alcune idee imprenditoriali, con la possibilità di garantire o un finanziamento a fondo perduto o un supporto alla nascita di nuove attività.

Snellire al massimo il livello di burocrazia, garantendo ovviamente una maggiore semplificazione amministrativa per quanto di competenza, è sicuramente un punto che desterà la nostra azione e il nostro impegno anche con la delega che ho assegnato all'assessore Dittamo.

Una particolare attenzione ovviamente, in questa riflessione, dedichiamo a tutto il settore agricolo, sappiamo tutti bene che l'agricoltura rappresenta per noi non solo una parte importante del nostro tessuto economico, ma anche una parte fondamentale della nostra storia e anche della nostra identità collettiva, garante della bellezza del nostro paesaggio.

Gli obiettivi della nostra azione amministrativa si articolano in alcuni punti, ben consapevoli che il Comune di Correggio, come gli altri Enti Locali, non hanno ovviamente deleghe specifiche perché sono in capo alla Regione, ma con un impegno che è trasversale, proprio per salvaguardare la destinazione agricola dei suoli, sostenendo la competitività dell'impresa agricola, sostenendo le stesse imprese e favorendo ovviamente il ricambio generazionale, proprio aiutando le giovani imprese, sostenendo le aziende e le cooperative agricole che intendono promuovere azioni per il miglioramento del tipo dei loro prodotti e promuovere le filiere corte, favorendo forme di commercializzazione diretta, e la settimana scorsa è ripartito all'Espansione Sud il mercato degli agricoltori, che tanto accoglie il gradimento dei nostri cittadini.

E' necessario ovviamente su questo tema, proprio per tenere insieme, coesione, sviluppo, continuare a investire ovviamente, per una città pulita, una città pulita per oggi e una città pulita per domani, proprio sul tema ambientale dovremmo comunque lavorare tanto, Correggio ha una dimensione, una quantità di verde pubblico eccezionale, che è necessario valorizzare di più, valorizzando proprio la rete dei parchi cittadini e delle Oasi verdi, che rappresentano un patrimonio prezioso per la nostra comunità. Dovremo lavorare per sviluppare un nuovo piano energetico, partendo dal nuovo patto dei sindaci che abbiamo già sottoscritto con i sindaci dell'Unione, proprio partendo dai risultati del Piano precedente che arrivava al 2020.

Dobbiamo favorire il trasporto pubblico locale, nuovi progetti di mobilità sostenibile, proprio partendo da quell'ambizioso piano di mobilità e di piste ciclabili che ho prima ricordato.

Ma ancora abbiamo introdotto la tariffa puntuale per i rifiuti di cui vedremo però l'applicazione in realtà solamente a partire dal prossimo anno, proprio nell'ottica di premiare coloro che smaltiscono correttamente e ridurre di conseguenza le tariffe.

Il prossimo sabato il 22 andremo anche ad inaugurare, lo dico per essere tutti presenti, vi invito ovviamente, andremo ad inaugurare la ECO-STATION che abbiamo installato davanti all'Isola ecologica, che servirà per raccogliere sia i rifiuti indifferenziati che i rifiuti organici, che è un ulteriore servizio che daremo ovviamente ai cittadini, e su questo tema ci impegniamo anche ad attivare un centro del riuso che possa generare anche nuove opportunità di inserimento lavorativo per persone in situazioni di fragilità.

Per parlare di economia non possiamo non parlare della nostra rete commerciale, del nostro bellissimo centro storico, sul quale continueremo a lavorare perché crediamo che la bellezza e il decoro della nostra città siano importanti.

Abbiamo bisogno di continuare ad investire non solo in manutenzione ma anche in pulizia del centro, dei suoi bellissimi portici, sostenendo la rete commerciale, che rappresenta una bellissima rete commerciale naturale, un bellissimo centro commerciale naturale, con sgravi fiscali che pensiamo di proporre, a partire dal prossimo anno, essendo in questa fase di bilancio ovviamente le scelte già fatte nel mandato precedente, che possono favorire aperture in orario serale e festivo e facilitare nuovi insediamenti di attività innovative e di qualità, in particolare giovanili e femminili, aumentando le iniziative in collaborazione con le attività economiche, con le associazioni di categoria. Abbiamo già fatto un primo tavolo di lavoro martedì scorso, cioè questo martedì, la Pro Loco locale dando incentivi ai privati per riqualificare le facciate e i portici con un nuovo piano di investimenti per riqualificare strade e piazze, proprio per creare nuovi punti di incontro e di socialità.

Questo ci permetterà di continuare a raccontare la nostra città, la sua bellezza, le tante eccellenze che abbiamo, attraverso la creazione di percorsi turistici attrattivi e in rete col territorio provinciale, anche sfruttando le occasioni, ad esempio, di Parma, capitale europea della cultura, a partire ovviamente dal prossimo anno. Abbiamo già ovviamente iniziato nel mandato precedente alcuni confronti con alcuni soggetti attuatori, unitamente in collaborazione con la destinazione Emilia che rimane il punto di riferimento per le nostre politiche turistiche dopo la riforma ovviamente, la ripresa in carico di questa delega da parte della nostra Regione.

Perché Correggio è una bellissima città dove la cultura rappresenta un bene fondamentale e un investimento strategico per la crescita e la coesione di questo territorio. La cultura fa bene, fa crescere la società, fa crescere l'economia, ed è indispensabile per affrontare le spese della modernità e del futuro. In questo abbiamo intenzione di continuare a sostenere tutti i nostri servizi culturali, dal Teatro al Museo, la Biblioteca, fiore all'occhiello della nostra città, pensando a potenziare ulteriormente la Biblioteca con orari ancora più ampi, e ne parleremo ovviamente

all'interno dell'Informa-giovani con i nostri studenti, che sono coloro che hanno sollecitato questa riflessione, che là abitano quotidianamente.

Abbiamo alcuni progetti sui quali dobbiamo continuare a lavorare insieme, Correggio città dell'Antonio Allegri, ne parlerò magari in Commissione quando andremo a costituire le Commissioni consiliari permanenti, Correggio città della musica, e a questo dedicheremo la ristrutturazione di Palazzo Contarelli. Una Correggio città che legge, proprio per il valore, le azioni, le politiche messe in campo dalla Biblioteca, e il patto per la lettura che abbiamo sottoscritto qualche mese fa, che è un punto di avvio di una grande alleanza cittadina, per favorire e sostenere progetti nuovi e stimolare la passione per la lettura, una città che vorremmo sia una città che accoglie un museo diffuso, l'abbiamo chiamata città dei cento musei, proprio per costruire una rete di luoghi e di piccoli musei che possono aiutarci a raccontare il sapere della nostra città, la bellezza della nostra città e del suo patrimonio storico e artistico.

Ancora, una delle parole che ci interessano di più, riguardano ovviamente la cultura della legalità, che è un tema molto importante, per un comune che deve essere una casa aperta ai cittadini, dove la legalità e la trasparenza devono essere imprescindibili. Sviluppare un rapporto chiaro e partecipato, tale da comunicare in modo limpido e facilmente fruibile i progetti e le azioni della pubblica amministrazione, è un dovere, che ci impegniamo a mantenere. Altrettanto necessario come vi dicevo è continuare a sviluppare la cultura della legalità, della giustizia sociale, per una città dove vogliamo che i cittadini si sentano protagonisti ma al tempo stesso sicuri, patrimonio irrinunciabile per una città. Una città sicura è infatti una città che accoglie e integra i suoi cittadini, che sconfigge la solitudine e il disagio individuale, che respinge l'illegalità e la criminalità organizzata.

Sulla sicurezza abbiamo investito numero risorse nello scorso mandato e devo dire che ne sono contenta perché è stata una azione costante, pur con le difficoltà che abbiamo attraversato, perché ogni strumento che possiamo mettere a disposizione sia della polizia municipale, sia delle nostre forze dell'ordine, e in particolare dell'Arma dei Carabinieri, e abbiamo insieme in questo consesso chiesto anche la Tenenza dell'Arma, possono essere ovviamente un miglioramento del servizio che offriamo ai cittadini e della sicurezza che riusciamo a garantire loro.

Per questo abbiamo intenzione di continuare ad implementare il sistema di video sorveglianza, che oggi ho formato, mi riferisco solamente alle telecamere già posizionate da tempo perché ne abbiamo già finanziate altre, di 82 telecamere, oltre a 17 varchi, tutte funzionanti, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, con un piano ambizioso che mira a coprire tutti i principali punti di accesso al territorio comunale a partire dalle frazioni e dalle zone industriali.

Per questo crediamo molto in progetto di sicurezza integrato che vede la massima collaborazione tra tutte le forze dell'ordine presenti, andremo per questo motivo a potenziare il Corpo della Polizia Municipale, auspicando ovviamente l'ottenimento della Tenenza dell'Arma dei Carabinieri, che abbiamo, come dicevo prima, richiesto, ma anche favorendo tutta la collaborazione tra forze che riteniamo indispensabili anche in un rapporto di collaborazione inter istituzionale.

Continueremo a sostenere il progetto di controllo di vicinato, perché crediamo che la partecipazione e il protagonismo civico dei cittadini abbia aiutato a lavorare meglio insieme e forse anche a conoscere meglio sia i servizi della nostra città sia la sicurezza e la conoscenza forse anche del nostro territorio.

Per dare concretezza a queste parole e a tutto il programma che sicuramente è molto più ricco di quello che sono riuscita a sintetizzare vogliamo riaffermare con forza i valori democratici e sociali nei quali crediamo, che saranno la guida che caratterizzerà tutto il nostro mandato amministrativo. La dignità delle persone, la libertà, il rispetto dei diritti umani, la tolleranza, l'uguaglianza, le pari opportunità, la legalità, l'integrazione, il rispetto delle regole, la giustizia sociale, la solidarietà, la responsabilità, la lealtà, la cooperazione, la laicità, questa è la Correggio che ci impegniamo a governare.

In questo quadro Correggio, lo sapete tutti, è gestito da anni molto difficili e molto impegnativi, ma oggi possiamo guardare al futuro con rinnovata fiducia e slancio. In questi anni abbiamo recuperato l'orgoglio di essere una piccola cittadina, unita e laboriosa, che ha saputo scommettere sui saperi, su un tessuto economico sano e vivace, sui talenti, sul volontariato, su un impegno di quanti lavorano ogni giorno a favore dell'interesse comune.

Nel corso degli anni, e non mi riferisco solo agli ultimi anni, abbiamo dato vita ad una città armoniosa e bella, di cui dobbiamo essere orgogliosi, governare è un'arte complessa, serve un lavoro paziente che nasce da una saggezza popolare, da una saggezza antica, che ha saputo in questa terra mescolare il sapere dei contadini, la capacità di fare degli operai e degli artigiani, la progettualità dei tecnici, alla genialità dei nostri imprenditori, che hanno dato vita ad un tessuto economico di grande eccellenza.

Da sempre la nostra comunità ha operato sulla base di un'etica civile condivisa, ispirata ai valori che prima ho ricordato, con l'obiettivo di ottenere uno sviluppo sociale ed economico avanzato, la crisi economica, insieme al cambiamento sociale ha sicuramente fatto fare alcune riflessioni, anche ai nostri imprenditori e l'ha fatto fare anche a tutti noi, ha richiesto in questi anni sempre una seria, attenta ed approfondita riflessione, sia per rispondere ai nuovi bisogni della società, senza



rinunciare a quella coesione sociale che per noi è imprescindibile, sia per progettare insieme il futuro della nostra città.

Queste saranno un po' le nostre linee guida di questo mandato, di cui avremo modo sicuramente di discutere, di dibattere, e in questi cinque anni, perché ci sono tante altre cose di cui non ho parlato, non abbiamo parlato del lavoro, che rimane per il paese Italia una, secondo me, delle priorità, un tema importante, che ha bisogno del sostegno dell'Amministrazione comunale, benché sia un tema non di competenza dell'Ente. Il tema del lavoro si muove su dinamiche sicuramente sovracomunali, ma è ovviamente un nostro interesse impegnarci per garantire la massima occupazione dei nostri cittadini, soprattutto in due direzioni, da un lato i giovani, in cerca della prima occupazione, dall'altro le persone un po' più esperte che spesso la recente crisi economica ha tagliato fuori dal mercato del lavoro.

Per fare questo abbiamo già attivato e continueremo a monitorare le eventuali crisi aziendali, con un tavolo di lavoro che ci vede ogni anno confrontarci con le organizzazioni sindacali, le associazioni imprenditoriali, ma anche le scuole e gli Enti di formazione. Stiamo lavorando su un progetto molto importante con il Distretto sull'orientamento scolastico, e abbiamo accolto e continueremo a farlo, studenti negli uffici e nei servizi del Comune, sia accogliendo tutti i progetti possibili di alternanza scuola-lavoro, ma anche di tirocini formativi nella massima collaborazione tra la scuola e le imprese anche ovviamente in collaborazione con le Associazioni di categoria.

Promuoveremo ovviamente azioni di inserimento lavorativo con gli stage e i tirocini e borse di studio per le situazioni in svantaggio sociale, proprio perché crediamo che prendere per mano chi è più in difficoltà sia imprescindibile per continuare ad avere un buon governo della nostra città.

Ovviamente non sarà sufficiente, i bisogni sono tantissimi e spesso sono individuali, e per farlo abbiamo bisogno di sostenere i cittadini, le imprese, di sostenere l'autoimprenditorialità, di sostenere le idee giovanili, di accompagnare le nuove imprese femminili, di sostenere le famiglie e i cittadini tutti, senza alcuna distinzione. Questo sarà il nostro obiettivo, questa sarà la nostra massima disponibilità, io proverò a farla essere una città bella, così come l'abbiamo ereditata, migliorandola ancora di più, perché credo che il lavoro che possiamo fare non possa che portare miglioramento ad una comunità che io penso abbia già dato tanto. Io non finisco mai di stupirmi del volontariato straordinario, delle persone che ogni giorno dedicano il proprio tempo alla nostra città semplicemente come cittadini, penso che sia il bene più prezioso che un cittadino può fare alla sua città, di dedicare idee, progetti, a volte sacrificando anche la propria vita personale, magari anche coinvolgendo le proprie

famiglie e in realtà le persone che hanno più fatto progetti, costituito nuove associazioni, sono proprio quelli che hanno avuto meno fortuna dalla vita, sono stati i più segnati da fatti anche a volte luttuosi, che invece hanno avuto la capacità sempre di tener presente che c'è un bene comune, che viene sempre prima di tutto. Quindi spero che questo sia lo spirito anche che contraddistinguerà il lavoro di tutti noi, di certo lo sarà per la nostra Amministrazione. Grazie.

*....applausi....*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Grazie, chiedo ai signori consiglieri se qualcuno vuole intervenire. Do la parola a Rovesti.

RICCARDO ROVESTI – CONSIGLIERE COMUNALE

Grazie Presidente, siamo all'inizio di una nuova legislatura, una nuova avventura che ci vede impegnati tutti, maggioranza e opposizione, con lo scopo di soddisfare i bisogni e le esigenze di chi ci ha eletto. Per molti di noi, compreso il sottoscritto, è una sorta di battesimo, e questo non vi nascondo non può che portare ad una certa emozione. Con i miei colleghi di "Correggio siamo noi" abbiamo intrapreso un percorso iniziato qualche mese fa, culminato nella recente campagna elettorale, dove abbiamo avuto modo di conoscerci e condividere un comune percorso politico e valoriale.

La campagna elettorale è stata faticosa, ricca di apprezzamenti, ricca di soddisfazione, e questo ci tengo a dirlo, da parte nostra non accetto nessun tipo di lezione sulla correttezza della campagna elettorale, rifarei tutto quello che ho fatto, parlo a nome del gruppo ovviamente, 2.945 (duemilanovecentoquarantacinque) voti, non sono pochi, sono un tesoro che noi puntiamo a mantenere e ad ampliare.

Questa associazione che abbiamo creato, l'associazione "Correggio siamo noi" prosegue il suo naturale percorso iniziato appunto qualche mese fa, con lo scopo di ricercare il benessere economico, sociale e culturale di tutti i cittadini. Siamo pronti ad una opposizione dura, ma responsabile, quindi nessuno scontro su quelle che sono idee, progetti, valori, che sono contrari alla nostra essenza, ma collaborazione, aiuto, sostegno, ad ogni proposta che secondo noi può essere presa nell'interesse dei cittadini di Correggio.



Come abbiamo sempre detto anche in campagna elettorale e continuiamo a ripetere non crediamo che occorranza delle grandi rivoluzioni, occorre un buon senso in vari ambiti, in vari aspetti della nostra attività, occorre battersi in modo più deciso per la sicurezza con l'applicazione del decreto appunto "sicurezza", con una puntuale e capillare video sorveglianza, con il superamento dei campi nomadi, sempre purtroppo sulle pagine dei quotidiani, e l'incremento degli organici delle Forze dell'ordine, magari dotando anche la Polizia municipale del Taser.

Credo che sia anche interesse di tutti ridiscutere il nostro ruolo all'interno dell'Unione dei Comuni, in modo da far pesare numericamente, come rappresentanza, ed economicamente, il fatto che Correggio rappresenta oggi un canone di popolazione la metà degli abitanti dei comuni dell'Unione della Pianura Reggiana,

Chiediamo visti i recenti anche botta e risposta apparire anche sui quotidiani, una commissione di indagine, chiederemo sul caso En.Cor. e chiederemo anche che ci si occupi con maggiore attenzione del centro storico, magari istituendo una "no tax area" per chi apre una nuova attività commerciale, rimodulando anche magari la ZTL su base oraria.

Abbiamo proposto e continueremo a batterci per un parcheggio sotterraneo in piazzale Conciapelli, attraverso magari un progetto appunto di project-financing, appunto a costo zero per l'Amministrazione.

E' necessario anche, ho parlato con tanta gente in questi mesi, è necessario anche che tutti ci impegniamo per attenuare, ridurre, drasticamente, gli orpelli, le lungaggini burocratiche, che rendono difficile fare impresa in modo efficiente in questa città.

In ambito economico chiederemo e ci batteremo appunto per eliminare l'addizionale IRPEF, rimodulare la tassa, il canone sulle distese, e per utilizzare la TASI come strumento che può garantire le necessarie risorse economiche al Comune.

Faremo riferimento anche agli esempi virtuosi di altre città qua vicino, ad esempio sulle rette degli asili, che sono ancora troppo alte, contro rispetto a quelle dei comuni limitrofi, proporremo anche per venire incontro ai soggetti deboli, anziani e bambini, l'introduzione di sistemi di video sorveglianza appunto nei ricoveri per anziani e negli asili.

E' necessario, come diceva anche il Sindaco, agevolare chi abita nelle frazioni, quindi con il completamento dei collegamenti, si vede come ad esempio le piste ciclabili la loro illuminazione, questo ci vede assolutamente d'accordo.

Vigileremo anche perché ci sia un miglioramento delle condizioni del manto stradale, una razionalizzazione dei velox, con una puntuale rendicontazione degli incassi.



Cercheremo sicuramente di collaborare con chi ha l'onere e l'onore di governare Correggio e cercheremo di renderla più viva, più a misura dei giovani, più attrattiva anche per chi vuole fare impresa.

Siamo contrari e lo dimostreremo in ogni sede, all'impianto di Gavassa, per noi non si deve fare.

Infine chiederemo anche una maggiore attenzione, un maggiore aiuto anche, verso le famiglie, verso i papà, verso le mamme, con l'introduzione ad esempio del quoziente familiare e di altre misure che avvantaggiano i nuclei numerosi e diano una mano a chi decide di investire sul futuro, perché ricordava prima il sindaco che alcune scuole si stanno svuotando, lo sentivo anche ieri al Recordati, quindi noi nel nostro piccolo dobbiamo cercare di fare qualcosa per questo problema che è sì nazionale, ma noi possiamo dare un segnale importante, ad esempio anche istituendo, facendo modo che Correggio diventi un comune amico della famiglia, una certificazione che racchiude una serie di proposte, che toccano tutti gli ambiti della vita della famiglia, quello economico, quello culturale, educativo, per raggiungere l'obiettivo del riconoscimento del ruolo sociale della famiglia, e di un maggior benessere economico di conseguenza per tutta la società.

Il nostro gruppo consiliare è coeso, compatto, ha intenzione di adempiere al proprio ruolo con determinazione, con passione, competenza, con correttezza, sempre rispettando le regole. Ci auguriamo di poter collaborare con chi amministra la nostra città pur mantenendo orgogliosamente fede ai nostri valori, ai nostri progetti, e alle nostre idee, ricordando però che le differenze possono anche essere fonte di arricchimento personale e politico, per chi è in grado di aprirsi al confronto.

Grazie.

*....applausi....*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Do la parola a Setti.

CONSIGLIERE COMUNALE SETTI GIANCARLO

Buonasera a tutti, solamente due parole per introdurre quello che sarà lo spirito dell'opposizione in questa consiliatura del Movimento 5 Stelle.

Abbiamo ascoltato con attenzione il programma del Sindaco e della Giunta, per quel che ci riguarda faremo una opposizione comunque attenta, costruttiva, responsabile e non soprattutto non prevenuta da un punto di vista ideologico, questo lo vorrei rimarcare perché vogliamo anche noi costruire insieme una Correggio migliore. Tante cose di questo programma, diverse cose di questo programma sono coincidenti anche con quello che vorremmo fare noi, magari con una declinazione differente, altre cose non ci vedono d'accordo, e su questo noi faremo un'opposizione dura quanto basta se necessaria, ma non necessariamente.

Per quello che riguarda me l'accento lo daremo, saremo particolarmente attenti sull'ambiente, sulle tematiche sociali, sulle tematiche anche della scuola, soprattutto sulla scuola materna, sull'acqua pubblica, e poi man mano che si presenteranno le occasioni per poterne discutere, per poter valutare ci esprimeremo di conseguenza.

Questo è solamente un discorso introduttivo, vi saluto, non voglio rifare, elencare il nostro programma perché ormai magari lo conoscete oppure lo apprenderete, un saluto a tutti, grazie.

*....applausi....*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Qualcun altro consigliere vuole prendere la parola? Giovannini.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO GIOVANNINI

Grazie Presidente, innanzitutto voglio come dire aprire questo mio intervento, non nascondendo ovviamente l'emozione che in questo momento mi colpisce e mi lascia un minimo traballante, fra virgolette, proprio perché, è per me la prima volta che siedo in questa meravigliosa sala, e soprattutto mi vede rappresentare, rappresentare i cittadini che ovviamente hanno espresso una preferenza e hanno come dire convogliato il loro voto su una lista civica che devo dire ha rappresentato motivo di grande orgoglio e motivo di grande e forte espressione politica e che ha lasciato un chiaro segno in questa tornata elettorale in favore del sindaco e della squadra che oggi amministra e governa questa splendida e meravigliosa città.

Quindi a nome mio e anche di Silvia Bagnoli che qui al mio fianco siede, voglio ringraziare tutti i cittadini che hanno direi con un 13% segnato naturalmente questa campagna elettorale, in modo preciso e lasciando un solco, dal mio punto di vista, fortemente importante.

Io ritengo opportuno partire e prendere spunto in particolare dalle parole del Sindaco, perchè il Sindaco ha lasciato dal mio punto di vista un evidente, ha dato un evidente messaggio, ha utilizzato parole che riteniamo e abbiamo condiviso, come dicevamo, in seno alla campagna elettorale, ma riteniamo fondanti ed essenziali, nell'esercizio di questo mandato amministrativo.

L'umiltà e la passione in particolare che penso non rappresentino segni del tutto scontati ma rappresentino invece elementi fondamentali di questi tempi, il senso civico, il lavoro dichiarato ed espresso a favore dei cittadini, e la dedica ad un pezzo come dice il Sindaco della nostra vita, alla collettività, e ai valori civici dell'amministrazione ovviamente dei beni della collettività. Questi sono gli elementi che ci contraddistinguono, questi sono elementi per i quali intendiamo lavorare e per i quali intendiamo mantenere ovviamente appoggio a questa maggioranza, e lavorare insieme a questa maggioranza.

Vedete, non è come qualcuno in campagna elettorale ha pensato che le liste collegate alla lista del partito democratico fossero le famose liste, come si diceva ai tempi del Sacro Romano Impero, le liste del “cujus et pregio elius eligio”, ovvero le liste di colui il quale segue quello che è il dogma e il dettato del Capo, e pedissequamente si adegua a quello che il Capo decide e quindi il Capo rappresenta il dogma assoluto. No, noi siamo assolutamente dotati di capacità di discernimento, di valutazione, e tutto ciò che fa parte della nostra azione politica e della condivisione di questo programma della maggioranza è frutto ovviamente di condivisione, quindi non rinunciamo al nostro impegno civico e non rinunciamo ovviamente a quei principi che sono stati enunciati, torno a ribadire dal sindaco nel proprio messaggio programmatico di quest'oggi e che sono la semplificazione amministrativa, una attenzione alla dignità delle persone, all'eguaglianza, all'integrazione ma soprattutto alla solidarietà. E, ovviamente, oltre a questi principi che rappresentano principi istituzionali di ordine, diciamo così, generale, non vogliamo tralasciare nemmeno quello che sarà e vorrà essere l'adesione e la condivisione di quelli che saranno i principi dell'azione amministrativa di questa maggioranza, ovvero una forte attenzione alla cultura, che è fondamentale, perchè cultura vuol dire intelligenza, vuol dire formazione, attraverso la scuola, la scuola che deve essere il fulcro e deve costituire elemento essenziale fondante dell'azione amministrativa. Senza poi lasciare e tralasciare ovviamente quelli che saranno gli impegni alla legalità e alla trasparenza e soprattutto anche alla riqualificazione, come si diceva, e si accennava, del centro storico, attraverso anche il nuovo Piano Urbanistico Generale, che si dovrà rifare alla nuova Legge Regionale in materia urbanistica.

Vede, caro Rovesti, perchè mi sono, ovviamente appuntato, alcuni elementi, che hanno contraddistinto ovviamente il suo intervento, che per certi versi apprezzo, ma

che per altri ovviamente intendo ovviamente contestare. Noi non siamo stati eletti, come lei ha detto, per attendere ai bisogni di chi ci ha eletto, noi ovviamente qui in questo consesso attenderemo ai bisogni dei cittadini, e non di chi ci ha eletto, ma dei cittadini in modo indistinto e indistintamente, e questo mi sembra opportuno che vada rilevato, perchè noi vogliamo essere ovviamente membri di questo Consiglio, di questo consesso, ovviamente indistintamente rappresentando ovviamente i cittadini.

Vede, lei ha fatto altresì riferimento ad una campagna elettorale dotata di correttezza, beh mi sento su questo di dissentire, e abbiamo avuto momenti veramente forti, addirittura fortemente fuorvianti e soprattutto strumentalizzanti, e abbiamo appreso anche attraverso i social network, Facebook, in particolare, abbiamo avuto modo di assistere alle dispute più, come dire, oserei dire, per volerlo sminuire, più divertenti e soprattutto anche ai tentativi strumentali forse anche demagogici e retorici volti a stravolgere quella che è stata una campagna elettorale, che voleva essere del tutto corretta e tranquilla.

Abbiamo già sentito in campagna elettorale la questione della Commissione d'indagine su En.Cor., non siamo il Parlamento della Repubblica Italiana laddove vengono istituite commissioni apposite per fare le indagini, qui le indagini ovviamente sono state fatte e ovviamente le opportune azioni sono state poste in essere, addirittura anche in termini di azioni di bilancio. Quindi ritengo opportuno che invece si debba fissare ovviamente l'attenzione semplicemente a quelli che sono gli interessi della collettività nell'interesse superiore ovviamente della città che oggi rappresentiamo.

Io non mi dilungo ulteriormente, ringrazio ovviamente il Presidente della parola, sono certo ed esprimo qui ovviamente che il nostro gruppo sarà un gruppo assolutamente attento, coeso, che ovviamente eserciterà il proprio diritto e la propria azione ovviamente di contributo a questa azione amministrativa nel migliore dei modi, nella lealtà ovviamente più corretta e trasparente, nell'interesse esclusivo dei cittadini correggesi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Do la parola alla consigliera Catellani.

CONSIGLIERE COMUNALE MARTINA CATELLANI

Grazie Presidente, prima di tutto vorrei ringraziare a nome di tutto il gruppo e della maggioranza e dei cittadini che sono presenti oggi per darci il loro appoggio in un

momento per noi molto importante, come per tutti voi di inizio di nuova legislatura. Vorrei anche ringraziare personalmente la maggioranza della precedente consiliatura, credo che come me lo facciano tutti i colleghi che sono qui seduti, è stata una consiliatura particolare, diciamo così, che ci ha consentito di amalgamare, di creare un gruppo che credo che poi andrà, anzi sicuramente andrà oltre quello che è la vita del Consiglio. Vorrei ringraziare in particolar modo il capogruppo Moscardini, spero, non so se ne sarò all'altezza, ma insomma, spero di fare parte di quello che ha fatto lui per il nostro gruppo e sicuramente mi impegnerò al massimo per fare del mio meglio.

Si è appena conclusa una campagna elettorale difficile, lo abbiamo detto tutti, impegnativa, a tratti caratterizzata da mancanza di rispetto dell'avversario, alimentato da toni arroganti e rancorosi e spesso animata da provocazioni, che noi non abbiamo mai raccolto. Raccontando semplicemente quello che è stato fatto nei cinque anni passati e cercando di spiegare cosa abbiamo intenzione di fare nei prossimi cinque.

Dal voto però ci è arrivato un segnale molto chiaro, i cittadini hanno capito lo sforzo enorme prodotto nella scorsa consiliatura e ci chiedono di andare avanti e di cercare di fare ancora meglio, di impegnarci per raggiungere nuovi obiettivi e migliorare ulteriormente la nostra comunità. Anche a Correggio il PD è la prima forza politica con uno dei migliori risultati in provincia, e per questo vorrei ringraziare i cittadini che ci hanno dato fiducia e hanno avuto ben chiara la differenza tra le forze che si sono presentate per governare, hanno rinnovato la fiducia nella nostra coesione che ha sfiorato il 60%.

E' stato eletto un consiglio comunale davvero molto rinnovato, sia nelle persone che dal punto di vista anagrafico, questo fa molto piacere, segno di vitalità, è condivisibile che i nostri elettori si siano orientati verso il rinnovamento e l'innovazione. Un organo quello del consiglio comunale a cui spetta un ruolo di grande rilievo perchè grazie ai consiglieri eletti si potrà dar voce ai cittadini, autentici protagonisti delle istituzioni democratiche.

Proprio per questa ragione io credo che oltre a vincere un'elezione occorre convincere, e convincere vuol dire soprattutto vincere insieme in un gioco di squadra che è un valore se finalizzato ad ottenere un risultato utile per la comunità.

In questa direzione è andata la scelta delle quattro liste che hanno appoggiato la candidatura di Ilenia, che hanno messo insieme il mondo del Centro Sinistra correggese, liste ambientaliste, femministe, specchio della società civile e del volontariato, con pluralità di storie differenti ma che hanno in comune la passione e l'amore per la nostra città.

Non si fa gioco di squadra unicamente compattandosi nel cerchio dei vicini e dei sostenitori, ma lo si deve fare ascoltando le idee degli altri, cercando gli apporti



costruttivi che possono essere offerti dalla società e dalla politica, al fine di migliorare, di cambiare, di sviluppare, di crescere sempre meglio.

Vincere insieme è molto più importante, e molto più bello oltre che utile, che vincere da soli, perchè mai come in questo momento la condivisione dei valori e delle idee acquisisce importanza all'interno di una coalizione e non con l'affidamento alla figura dell'uomo forte, che già in passato ha generato solo disastri. Mai come in questa stagione sociale e politica l'obiettivo è quello di cercare di vincere insieme la scommessa sul futuro del nostro Comune.

Ci auguriamo, e ne siamo certi, che lo scenario nel quale ci troveremo ad operare sarà diverso, rispetto a quello che abbiamo affrontato in questi anni, molto difficili per il nostro Ente.

Il cammino di questi anni è stato particolarmente in salita, ricco di difficoltà, ma lo abbiamo affrontato con tutta la passione, la trasparenza, e l'onestà di cui disponevamo, e abbiamo anche sentito il sostegno dei nostri cittadini.

Tutto il lavoro fatto come pensavamo e speravamo ha portato buoni frutti, i cittadini lo hanno valutato e nelle ultime elezioni amministrative, e abbiamo avuto, io credo, il riscontro più palese e più chiaro che ci potesse essere.

L'elezione del Sindaco viene riconfermata con un risultato di consenso importantissimo, e oltre a manifestare una grande affermazione personale ascrivibile alle sue capacità e alla sua determinazione, si è fondata sul lavoro fatto, su uomini e donne animate da vera passione a stretto contatto con la nostra comunità, di cui conosciamo le necessità e i problemi ma anche i punti di forza. I servizi alla persona, le scuole, i servizi culturali, e il volontariato, perchè viviamo la nostra città e viviamo in mezzo alla gente.

Nelle scorse settimane Correggio ci è stata raccontata come una città che non è quella che conosciamo, una città mal governata, abbandonata a se stessa, una visione sempre negativa, i problemi ci sono e nessuno li ha mai negati, ma di certo occorre da parte di tutti con la realtà della nostra città che è prima di tutto laboriosa, inclusiva e solidale.

Ci impegneremo in questo senso, cercando come amministratori di essere ancora più vicini alla gente, svolgendo un attento ruolo di ascolto e promuovere la crescita della qualità della vita di tutti i nostri concittadini, specialmente dei più poveri, dei più svantaggiati, ma una crescita che deve essere collettiva e coesa.

Ci impegneremo a mettere le persone prima di ogni cosa, senza distinzione rimarcheremo la distinzione netta tra brave e cattive persone, non accetteremo che si facciano differenze di razze, provenienze o etnia. I correggesi lo hanno espresso chiaramente con il voto, Correggio deve essere una città aperta e senza paura, perchè

le differenze costituiscono una ricchezza, un valore, e comunque proprio le differenze si superano valorizzando la cultura della conoscenza e del rispetto.

Il programma che ci ha illustrato poco fa il Sindaco è nato grazie a gruppi di lavoro, aprendoci alla città, incontrando associazioni, giovani e singoli cittadini. Un programma ricco e articolato che però si fonda su valori che ci portiamo dentro alla cui base c'è la nostra Costituzione, nata dalla Resistenza, e si basa sulla conoscenza della storia delle nostre radici. Dalla profonda convinzione che tutto ciò che abbiamo non si è costruito da solo, ma è stato il frutto del susseguirsi di 70 anni di amministrazione che con il loro lavoro hanno consentito alla nostra città di diventare quello che è oggi.

La maggioranza che mi onoro di rappresentare sosterrà il sindaco e la giunta nel loro ruolo amministrativo, senza smettere di sostenere al nostro interno il confronto e il dialogo.

A Correggio non vincono i populismi ma si promuove la comunità, a Correggio non si sceglie di essere sempre contro per opportunità politica, a Correggio si promuovono progetti, idee, si ascolta, si discute, partendo da un dialogo civile e responsabile, questa è la linea che terrà questa maggioranza, e ci auguriamo vivamente che anche le opposizioni facciano altrettanto, grazie e buon lavoro a tutti.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI**

Bene, se nessun altro deve intervenire, prego Rovesti.

**CONSIGLIERE COMUNALE RICCARDO ROVESTI**

No, visto che è stato tirato in ballo il mio nome, un minuto di replica. Mi dissocio, sono d'accordo con il consigliere Giovannini sulle gazzarre sui social, sono completamente d'accordo, che sono avvenute però tra due parti, quindi, sono state bipartisan, a mio avviso. Per quanto riguarda la strumentalizzazione diciamo che di episodi ce ne sono stati, tanti, anche...non voglio poi essere lungo ma i concorsi nelle scuole, le lettere alle associazioni di diabetici, quindi diciamo che non ci sentiamo, come ho detto prima, di accettare lezioni di trasparenza e di correttezza da altre forze politiche.

Per quanto riguarda En.Cor., forse il consigliere non ha ancora letto il Regolamento, in Comune può essere indetta la Commissione di indagine, la trasparenza, anche se





non siamo in Parlamento, la trasparenza verso i correggesi credo che sia doverosa. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Prego Giovannini.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO GIOVANNINI

Grazie, grazie Presidente, voglio solo ovviamente ringraziare il consigliere Rovesti, voglio fare ovviamente una precisazione. Benissimo, comprendo quello che è il significato della richiesta della Commissione d'inchiesta su En.Cor., cui lei ha appena fatto riferimento, ovviamente mai nulla è stato tenuto nascosto rispetto ovviamente a quello che è la questione e che ha visto nel pregresso di questo periodo l'Amministrazione Comunale della legislatura precedente occupata, tanto è vero che le sentenze sono pronunciate "in nome del popolo italiano" e sono ovviamente rese pubbliche. Quindi nessuno ha mai voluto ovviamente nascondere alcunché, il lavoro che è stato svolto è sotto gli occhi di tutti, ovviamente, perché l'Amministrazione precedente, di cui in questa legislatura mi onoro di far parte, ovviamente ha lavorato, e ha lavorato in modo direi palesemente alacre per risolvere quello che era il problema, se ovviamente problemi permangono e forse elementi di mancanza dotati di mancanza di chiarezza, ci saranno, ovviamente saranno oggetto di dibattito, saranno oggetto di confronto all'interno di questo consesso, e ce ne onoreremo ovviamente di farcene carico nel modo più assoluto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIA CHIARA OLEARI

Bene, chiede la parola il Sindaco, gliela concedo.

SINDACO

Grazie. No io volevo fare solamente due precisazioni, io penso che dobbiamo essere un po' onesti tra di noi, penso che in questa campagna elettorale sono state fatte tantissime strumentalizzazioni di bassissimo livello, i social per fortuna conservano

tutto, e abbiamo salvato tutte le immagini quindi, non ne abbiamo parlato di questa campagna, abbiamo.....

*...voci di sottofondo...*

...no, stavo rispondendo al consigliere Rovesti che ha detto che non accetta, in realtà venivano da dei suoi candidati consiglieri gli attacchi più, diciamo gli scherni di cattivo gusto, la dico così, dopodiché la campagna elettorale è finita, credo che sia anche utile raccontarci i nostri programmi, perché quello che ho letto non è un programma elettorale, è un programma di mandato, abbiamo vinto e realizzeremo questo, il gioco delle parti è così, si realizzerà il programma della maggioranza che ha vinto.

Il lavoro che devono fare le opposizioni e che abbiamo visto fare anche nello scorso mandato è stato quello di collaborare nella gestione di un programma che non sarà quello di chi ha perso, ma chiede di aiutarci a migliorare e a realizzare il programma della maggioranza che ha vinto, perché è così!

No, mi sembrava di doverlo ripetere perché abbiamo sentito un'altra volta il programma elettorale da parte di Rovesti, ma la maggioranza non realizzerà quel programma elettorale, non realizzeremo quelle idee, perché non sono le idee di chi ha vinto, e non sono le idee che i cittadini hanno scelto per la nostra città. Quindi credo che ci sia da fare un passo avanti, ci sia da andare oltre, ci sia da dare un atteggiamento diverso a questo mandato amministrativo, perché abbiamo finito la campagna elettorale, non ho neanche capito il riferimento che faceva alle scuole, il candidato Rovesti, anzi, se vuole replicare mi fa molto piacere così gli rispondiamo un'altra volta, però credo che ci voglia...e apprezzo molto le parole del consigliere Setti che ha detto che ci sarà una opposizione attenta, costruttiva, responsabile, che del resto ha sempre svolto anche il consigliere Nicolini nello scorso mandato, quindi sono certa che sarà così, credo però che oggi le parti debbano trovare comunque una modalità di lavoro comune, che non può essere quello della polemica costante, né qui né sui social, perché la città non ne ha bisogno, la città secondo me non ha neanche apprezzato questo modo comunque di farci la campagna elettorale, ma comunque ha scelto. In democrazia funziona così, chi vince realizza il suo programma e spero che ci sia da parte di tutte le opposizioni un apporto costruttivo perché possiamo avere anche idee diverse, ma magari l'aiuto nel confronto e nella dialettica, nel generare progetti, nel generare benessere, nell'ascoltare i cittadini, è assolutamente importante avvenga da parte di tutti. Alla fine, come dicono sempre i candidati del Movimento 5 Stelle, siamo tutti dei cittadini, non solamente voi, siamo tutti dei cittadini, quindi credo che il nostro ruolo in questo contesto sia di provare a rappresentare tutta la

nostro comunità, come ho detto anche nel discorso sul giuramento, senza distinzioni tra chi ci ha eletto, perché incontreremo tantissime persone, non saremo mai sicuri di chi ci ha votato e chi non ci ha votato, e qui rappresentiamo sì delle parti politiche ma comunque insieme la pluralità della nostra comunità e della nostra città, quindi invito veramente tutti a fare uno sforzo, a guardare avanti, e a lasciarci alle spalle la campagna elettorale, che comunque è finita, oggi siamo qua per amministrare e per realizzare comunque un programma amministrativo che non è più un programma elettorale, oggi si chiama un programma di mandato, ed è quello che abbiamo ovviamente sintetizzato e che speriamo di poter realizzare anche con il contributo critico, costruttivo, responsabile, da parte di tutte le opposizioni. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Cedo la parola al Consigliere Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Io credo che gli anni mi debbano essere un po' abbassati da parte di tutti....lasciatemi fare un attimo di paternale...ho letto il discorso, so cosa diceva. Condiviso, il mio capogruppo, a volte posso avere..., ringrazio il sindaco che lo ha riconosciuto, uno stile personale anche diverso, però su una cosa mi sento di dire subito al Sindaco, io negli anni di opposizione, ne ho fatti tanti di opposizione, oramai sono l'opposizione ammuffita in persona, posso dire che sono riuscito a portare avanti con "savoir faire" politico, con certa anche intelligenza, credo, un confronto positivo che anche il sindaco riconosceva, e nei mandati anche precedenti anche allo scorso, parlo anche del secondo mandato Iotti, nel primo siamo riusciti come opposizione anche a portare avanti nostre proposte, perché le avevamo condivise, è chiaro che c'è un programma di una maggioranza che diventa esecutivo, ci sono però delle opposizioni che portano avanti delle loro idee che però tante volte riescono, per il bene della città, a convergere.

Io ho trovato nel discorso del Sindaco, che ringrazio, dei punti di condivisione piena, quando parla ad esempio di cultura, quando parla anche di P.R.G., io lo continuo a chiamare così perché i cittadini lo riescono a capire meglio. Trovo dei punti di necessità che noi abbiamo sottolineato sia come forza politica che anche il sottoscritto sia come consigliere che anche come professionista che lavora e opera anche in questa città, molto importanti, per cui credo che del terreno di confronto

sereno e costruttivo ce ne sarà tanto, credo che sia importante veramente lasciarsi alle spalle le campagne elettorali, e nel lavoro, come è successo tante altre volte, impareremo tutti anche a stimarci, a rispettarci, per le nostre posizioni, per cui ben vengano gli auspici di, come dire, di una serena collaborazione, non perché deve essere una unica melassa indistinta, ma proprio perché come dice il TUEL siamo tutti amministratori di questo Ente, rappresentiamo tutti la medesima città, con ruoli diversi. Quando si parlava di accedere ai documenti di En.Cor., ricordo che ad esempio le sentenze non furono mai portate alla attenzione della Commissione, se ne parlò, ma non venne mai fornito il testo, perché le sentenze penali si possono semmai accedere attraverso i motori, quelle civili è un pochettino più difficile, salvo per gli addetti ai lavori ovviamente, quindi, purtroppo in passato, a torto o a ragione, non voglio entrare in questo momento della discussione, sono state fatte delle scelte, io sono convinto che questo sia un mandato, spero, me lo auguro, molto più sereno, che avrà bisogno di costruire la città. Io dissi l'altra volta, all'inizio del mandato scorso che non avrei voluto vedere cinque anni immolati sull'altare del problema En.Cor., ora lo rinnovo, vorrei che questo "problema" fosse lasciato alle spalle, non per calare una cortina fumogena, ma perché c'è tanto da fare nella nostra città, ci sono tante cose belle di cui abbiamo bisogno come correggesi, penso che perdere altro tempo sia sbagliato da parte di tutti. Quindi, questo non per fare il verso al mio capogruppo ma solamente per puntualizzare alcuni punti che ci tenevamo come gruppo e anche come consigliere, che benché non è il consigliere anziano, ma è quello che più mandati in questo momento sulle spalle, e allora da vecchio "zio" mi sento di dirvelo, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIA CHIARA OLEARI

Cedo la parola al Sindaco.

SINDACO

No io intervengo solo perché apprezzo le cose dette da Gianluca, nel senso che quello che ha detto è proprio questo, aiutarci comunque a realizzare migliorando anche i progetti che dovremmo realizzare, sembra che parliate di due gruppi diversi, avete fatto due interventi molto diversi, però sono convinta della sottolineatura che tu hai fatto per provare a darci una mano, per lavorare insieme per il bene delle città, per migliorarla, per svilupparla, visto che ci sono comunque tanti progetti che dobbiamo realizzare, dovremo anche lavorare insieme nelle Commissioni che andremo ad

istituire nel prossimo mese di luglio, quindi insomma credo che ci siano tutte le condizioni per fare un buon lavoro, è chiaro che l'invito, che tu hai fatto, credo che vada fatto a tutti, perché credo che rispetto agli intenti, la polemica, con la polemica non si va comunque da nessuna parte mai, e di certo non diamo nessun contributo alla città, quindi speriamo che questo auspicio che hai fatto tu e che faccio mio sia vero e che ci possa veramente aiutare a fare la differenza, ovviamente nelle responsabilità diverse che abbiamo, nelle parti differenti, ovviamente che dobbiamo rappresentare, perché penso che la città, come dici tu abbia diritto di guardare avanti, come hai detto, per continuare veramente a crescere e anche per recuperare quello che non siamo riusciti a fare nel mandato precedente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIA CHIARA OLEARI

Ho il piattino....

...voci di sottofondo...

Benissimo, allora, sentiti gli indirizzi generali di governo, pongo in votazione la proposta di deliberazione, i favorevoli alzino la mano.

Favorevoli:	11
Contrari:	6 (Pernarella, Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora)
Astenuti:	nessuno.

Allora passiamo al punto sette.

**Punto 7 all'Ordine del giorno: ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIA CHIARA OLEARI

Commissione Elettorale che siamo chiamati ad eleggere, vi ricordo che la Commissione Elettorale ha varie mansioni, previste dalla legge, relativamente alla

tenuta e revisione dell'Albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale.

La stessa provvede alla nomina degli scrutatori in occasione delle tornate elettorali, vi ricordo anche le modalità di votazione, che avvengono a scrutinio segreto. Innanzitutto il Sindaco non prende parte alla votazione. La costituzione della Commissione non è valida se nella seduta non interviene la metà dei consiglieri, nella Commissione deve essere rappresentata la minoranza, e a tale scopo qualora non venga eletto alcun consigliere di minoranza dovrà essere chiamata a far parte della Commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto dalla maggioranza, il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Per l'elezione di suddetti componenti ciascun consigliere può indicare nella propria scheda un solo nome, sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti, a parità di voti sarà proclamato eletto il più anziano di età. Se qualche consigliere vuole intervenire.

Votiamo direttamente, la votazione è segreta.

C'è una prima scheda per il membro effettivo poi per il membro supplente.

...alcuni minuti di pausa....

Ricordo, su suggerimento del consigliere Nicolini, che la maggioranza esprime i suoi voti sulla maggioranza e sulla minoranza, uguale.

...alcuni minuti di pausa....

Allora, risultano eletti quindi per la maggioranza Catellani e Giovannini, e per la minoranza Nicolini.

Passiamo invece all'elezione del membro supplente.

Bene, come membri supplenti risultano eletti per la maggioranza, con cinque voti Bagnoli, con cinque voti Sacchetti, e per la minoranza, con sei voti Setti.

Passiamo invece alla elezione dei rappresentanti del Comune di Correggio, per quanto riguarda l'Unione dei Comuni Pianura Reggiana, che comprende i comuni di Campagnola Emilia, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio.

**Punto 8 all’Ordine del giorno: CONSIGLIO DELL’UNIONE DEI COMUNI “PIANURA REGGIANA”: ELEZIONE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI CORREGGIO.**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Anche in questo caso la votazione è a scrutinio segreto, prevede l’elezione di tre membri, di cui un esponente della minoranza, oltre al Sindaco che è membro di diritto.

...alcuni minuti di pausa...

Sì, la minoranza vota per la minoranza e la maggioranza per la maggioranza, un solo voto.

C’è un solo voto, non ci sono supplenti.

Allora risultano eletti con cinque voti la consigliera Ghirelli, con sei voti il consigliere Sassi, con sei voti Rovesti.

Quindi pongo in votazione la immediata eseguibilità, a scrutinio palese dell’atto, i favorevoli alzino la mano:

Favorevoli:           unanimità

Quindi nessun contrario e nessun astenuto.

Esauriti i punti all’Ordine del giorno dichiaro chiusa la seduta.